

**Piano di lavoro  
del Consiglio di Classe 2 E  
a.s. 2019/2020**

La classe è composta da 23 alunni (16 femmine e 7 maschi);  
I docenti che costituiscono il CdC sono i professori

- Rosa Maria Salvi ( latino, coordinatrice)
- Lorella Bonasia (, italiano, greco, geostoria)
- Galbiati Luisa Clara (inglese)
- Di Fidio Christian (matematica)
- Roberta Lilli (scienze)
- Marta Martinalli (scienze motorie)
- Vincenzo Pasini (IRC)

**OBIETTIVI FORMATIVI**

**Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si considerano validi per l'intero biennio ginnasiale.**

**Obiettivi formativi comportamentali**

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- consolidare un metodo di studio

Obiettivi formativi cognitivi

**Conoscenza e comprensione dei contenuti.**

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)  
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

## **Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti**

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

## **Competenze di sintesi e valutazione critica**

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

## **IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

## **IMPEGNI DEI DOCENTI**

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva

- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico e/o il registro elettronico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia

## **CONTENUTI**

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato. Si programmano inoltre le seguenti attività (v. scheda progetti): -

Corso di nuoto ( primo trimestre)

Viaggio di istruzione in Sicilia

Progetto madrelingua inglese : 8 ore in orario curricolare in compresenza con la docente a cadenza quindicinale.

Campionati interni di istituto:

12/11/18 Corsa Campestre (Parco Sant'Agostino);

15/01/19 Gara di Nuoto (Piscina del Seminario);

20/1 al 23/1 scuola in montagna

4/02/19 Gara di Sci (Monte Pora)

7/04/19 Gara di atletica;

Giugno 2019, Giornata dello Sport

Spettacolo teatrale 6 dicembre *Menaecmi* di Plauto, teatro di Colognola

Scienze:spettacolo teatrale sulla biodiversità "Luna una sequoia millenaria"tratto dal testo "La ragazza sull'albero" di Julia Butterfly. Pentamestre, Aula Magna

History walks, con la docente d'inglese

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione "aperta": altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, mostre ) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

## **RECUPERO**

Per prevenire il debito formativo sono previsti interventi:

- consolidamento dei prerequisiti
- verifica costante dell'acquisizione delle conoscenze
- controllo costante, individuale o a campione, del lavoro domestico
- durante l'orario curricolare, in tempi e secondo modalità che l'insegnante valuterà in base alle esigenze della classe e nel rispetto delle programmazioni d'area (cd. *recupero in itinere*)
- attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF (sportello didattico, recupero extracurricolare, settimana di recupero.)
-

## VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella del PTOF, muovendo comunque dal presupposto, che è del resto previsto dalla normativa vigente, che l'attribuzione del voto non avviene in base ad una mera media matematica, ma tiene conto del processo formativo nel suo complesso (del livello di partenza, dei risultati delle prove in itinere e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse, dell'autonomia.).

Le prove scritte valutate potranno inoltre essere inviate a casa, in originale o in fotocopia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione; per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e la comunicherà all'alunno interessato.

Circa il numero e la tipologia delle prove, il calendario sarà il seguente

- almeno due scritte per le discipline che prevedono un voto scritto e almeno una orale ( 1° trimestre) ,
- - almeno tre scritte per le discipline che prevedono un voto scritto e almeno due orali( pentamestre);
- per matematica, a seguito della delibera del 29/9/15, si prevedono non meno di tre prove, di cui almeno due scritte nel trimestre e non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte, nel pentamestre; anche per il voto orale è previsto il possibile ricorso a prove scritte, supportate però da una ulteriore prova orale di tipo sommativo in caso di insufficienza nel II pentamestre.

Per inglese si prevedono almeno le seguenti prove:

- scritte: 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre;
- orali: 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening.

Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili; sono programmabili, di norma, non più di quattro verifiche alla settimana e non più di due interrogazioni orali nello stesso giorno per un alunno, salvo necessità particolari; si darà comunicazione della verifica agli alunni con un buon margine di tempo

Allegato n.1

Voto		significato del codice per la valutazione		giudizio sintetico
15/15	10/10			livello di acquisizione approfondito
15	10	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	originale critico e originale
14	9	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo  organico  critico
13	8	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato	completo  assimilato

			Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	autonomo
12	7	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
10/11	6	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
8/9	5	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
4/5	3	<b>GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

A.S. 2019/ 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2° SEZ. E

MATERIA: ITALIANO

PROF. Lorella Bonasia

Finalità dell'insegnamento

### Educazione linguistica

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

### Educazione letteraria

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

### Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<b>Comunicare</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione; 2. Individuare a. I nuclei concettuali di un discorso; b. La gerarchia delle informazioni; c. Gli adeguati registri linguistici; 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere a. le tecniche per un ascolto consapevole; b. le tecniche per una adeguata lettura; c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace; 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del

			discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi
<b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</b>	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali; 2. Comprendere gli scopi comunicativi e/ o espressivi di un testo 3.Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario; 4. Operare semplici contestualizzazioni	1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali; 2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico)
<b>Progettare</b> <b>Comunicare</b> <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	1. Progetta nuclei concettuali; 2. Organizza la gerarchia delle informazioni; 3. Seleziona l'adeguato registro linguistico	1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici; 2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b>	1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico; 2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni	1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte; 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica

Italiano: monte ore annuale 132h (33x4)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni,	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal PTOF (attività non disciplinari)
--	---	---	---

interrogazioni, esercitazioni)				
116	16	0	0	
CONTENUTI E TEMPI	<p><u>Contenuti minimi</u></p> <p>Educazione alla lettura: completamento epica omerica; Eneide: passi scelti; i Promessi Sposi; il romanzo: percorso a scelta di generi e/o autori italiani e/o stranieri; testo poetico: principali strutture metriche; principali figure retoriche</p> <p>Educazione all'esposizione e alla scrittura: testo espositivo, testo argomentativo, analisi testuale.</p> <p>Introduzione alla storia letteraria attraverso una selezione di testi esemplificativi del passaggio dal latino al volgare e delle prime manifestazioni della letteratura italiana; le origini della letteratura italiana; la scuola siciliana; scuola siculo-toscana; della poesia religiosa; lo stilnovo: caratteri generali, Guinizzelli; Cavalcanti.</p> <p><b>EPICA</b></p> <p>Settembre – Novembre: ripresa dell'analisi e commento di Omero, <i>Odissea</i>, passi scelti.</p> <p>Novembre – Maggio: Lettura, analisi e commento di Virgilio, <i>Eneide</i>, passi scelti.</p> <p><b>ANTOLOGIA</b></p> <p>I - Il interperiodo: analisi del testo poetico.</p> <p><b>ROMANZO</b></p> <p>Ottobre-giugno: lettura, analisi e commento de <i>I promessi sposi</i>, di A. Manzoni.</p> <p><b>STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p>(Il interperiodo, marzo-maggio): le origini della letteratura italiana; la scuola siciliana; scuola siculo-toscana; della poesia religiosa; lo stilnovo: caratteri generali, Guinizzelli; Cavalcanti.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALLA LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I - Il interperiodo : lettura, analisi e discussione in classe di racconti o romanzi di autori italiani e stranieri</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA</b></p> <p>I - Il interperiodo: a complemento del lavoro di epica e di antologia e in parallelo alla lettura di romanzi gli studenti si eserciteranno principalmente nelle seguenti tipologie di scrittura: riassunto, testo espositivo, testo argomentativo, analisi testuale.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p>I - Il interperiodo: analisi logica, analisi del periodo.</p> <p>La comunicazione e il messaggio</p> <p>Storia della lingua</p>			
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Si tenderà, attraverso la lettura del testo, ad abituare gli alunni a cogliere tutti gli aspetti lessicali e morfosintattici di volta in volta studiati nella grammatica funzionale e normativa. In particolare, lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco.</p>			



	<p>Si individuano i seguenti orientamenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo</li> <li>- stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare e a riconoscere le differenze esistenti tra la lingua parlata e quella scritta</li> <li>- fornire gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta</li> <li>- proporre esercitazioni finalizzate al consolidamento delle abilità di esposizione e di organizzazione del discorso, anche attraverso la riflessione sugli errori.</li> </ul> <p>Strumenti fondamentali saranno i libri di testo in adozione, integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, e testi di lettura, per lo più di narrativa.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Due verifiche scritte e una prova orale (o in forma scritta) nel primo interperiodo; tre prove scritte e due orali (o in forma scritta) nel secondo interperiodo. E' prevista una prova integrativa orale per gli studenti insufficienti.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Date come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le abilità, si individuano i seguenti ambiti valutativi per le verifiche <u>scritte</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuto</li> <li>2. pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico)</li> <li>3. organizzazione logica.</li> </ol> <p>Le verifiche <u>orali</u> accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di analizzare e contestualizzare un testo, la capacità e la competenza di selezionare, sintetizzare e articolare le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il docente porterà sempre a conoscenza della classe gli elementi di misurazione applicati.</p> <p>Nelle prove scritte valide per l'orale alle risposte sarà assegnato un punteggio che terrà conto della completezza e ricchezza della risposta, delle modalità in cui la stessa viene elaborata e redatta, della correttezza formale, del grado di rielaborazione critica eventualmente richiesto.</p> <p>Nella valutazione dei singoli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate, scritte e orali, ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l'interesse e la partecipazione in classe, l'autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico.</p> <p>I voti saranno assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF.</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Vengono attuati interventi di recupero <i>in itinere</i> nel momento in cui il docente ravvisa la necessità di precisare contenuti per consolidare la comprensione dei diversi argomenti trattati, per rinforzare le strategie di lettura testuale o per consolidare il metodo di studio.</p> <p>Si considerano attività di recupero volte al consolidamento anche le seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correzione in classe del compito domestico</li> <li>Interrogazioni</li> <li>Riproposizione da parte dell'insegnante di contenuti già affrontati.</li> <li>Relazioni a cura degli alunni assegnate dal docente</li> </ul>

Per quanto non espressamente contenuto nella presente programmazione si rimanda al piano annuale disciplinare ed alla programmazione del consiglio della classe 2^E.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA-GEOGRAFIA**

a.s. 2019/20

Classe 2° sez. E

Docente: prof. Lorella Bonasia

### **Finalità dell'insegnamento**

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti);
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

### **Obiettivi dell'insegnamento**

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p>	<p>1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo</p> <p>3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.</p> <p>4. Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti;</p>	<p>1. Periodizzazioni della storia</p> <p>2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo</p> <p>3. Concetti di fonte, storia e storiografia.</p> <p>4. Acquisizione del lessico specifico.</p>

		6.Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni	
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>	<p>1.Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2.Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3.Indenticare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4.Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>5.Indenticare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6.Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</b></p>	<p>1.Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>2.Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>1.Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>1. 3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>2. 4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>

## ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Monte ore annuale: 99

Suddivisione del monte ore annuale in:

n° ore di sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	n° ore dedicate alla valutazione globale (compiti in classe, verifiche orali per tutta la classe)	n° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	n° ore impegnate in altre attività programmate dal Consiglio di classe o dal POF (attività non disciplinari)
75	20	2	2

### CONTENUTI Storia

settembre	L'espansionismo romano nel Mediterraneo e in Oriente
ottobre	La crisi della repubblica romana
novembre	Caduta della repubblica
dicembre	L'impero romano: età augustea
gennaio	La diffusione del cristianesimo
febbraio	La crisi del III secolo
marzo	Da Diocleziano al crollo dell'impero
aprile	Alto medioevo: regni romano-barbarici, Longobardi
maggio-giugno	L'Europa carolingia

### Geografia

Svolgimento di alcuni dei seguenti moduli (X) scelti in sintonia con il programma di storia ed affrontati eventualmente in cooperazione con docenti di altre discipline anche per fornire chiavi di lettura di eventi contemporanei

#### Contenuti minimi

- X *Cittadinanza e costituzione: forme di governo; istituzioni italiane ed europee.*
- Organizzazioni internazionali.
- La cartografia.
- Geografia storica. l'ambiente e il suo sviluppo storico
- X *Geografia fisica: i continenti e gli stati del mondo (scelta di esempi significati)*
- Geografia umana: migrazioni e movimenti di popoli
- Le lingue del mondo: un mosaico di espressioni
- X *Geografia economica: globalizzazione, sviluppo e sottosviluppo.*
- X *L'ambiente e le fonti energetiche*

### ATTIVITA'

Riflessioni sulla ricostruzione storiografica attraverso la lettura delle fonti dirette e indirette;  
Formalizzazione dei fenomeni storici attraverso schemi, tavole cronologiche comparate ecc.;  
Uso dei manuali, dell'atlante storico, di opere enciclopediche ecc.;

### Metodologia e strumenti didattici

La presentazione dei tratti salienti delle culture e delle civiltà che nel tempo si sono susseguite o nel tempo sono coesistite e coesistono, consente allo studente di arrivare a riconoscerne e ad apprezzarne correttamente caratteri e valori, sapendo cogliere differenze e analogie che intercorrono tra di esse. Lo studente può essere portato a rendersi conto del fatto che lo studio della storia, non importa quanto remota, ben lungi dal comportare il rischio di una fuga dal presente, offre sussidi utili per una corretta lettura di esso, se non altro nel senso di predisporre ad accettare il 'diverso'. E' anche opportuno far capire che il privilegio accordato alla civiltà classica nella storia del mondo antico e alla civiltà europea nella storia contemporanea non hanno alcun sottinteso etnocentrico, ma mirano a consentire il riconoscimento della cultura di appartenenza come fatto prezioso di memoria collettiva, meglio evidenziato proprio dal confronto con culture diverse nel tempo e nello spazio.

Attraverso il confronto tra le diverse ricostruzioni di uno stesso fatto si può condurre lo studente a comprendere che tale diversità è culturali e ideali o, più semplicemente, alle propensioni soggettive, spesso storicamente datate, degli storici, ma che in più casi essa riflette anche un ampliamento ed un approfondimento oggettivi delle conoscenze in materia. Perciò la possibile compresenza di diverse e spesso anche contraddittorie interpretazioni dello stesso fatto non è frutto di arbitrarietà, ma rispecchia la difficoltà insita nell'esercizio del 'mestiere di storico'.

Per conseguire questi risultati, si adotteranno, fra le altre, le seguenti metodologie:

Sollecitazione dell'attenzione e della curiosità degli alunni attraverso domande, inviti alla ricerca personale, alla raccolta dei dati, ecc.,

Lettura delle fonti,

Lettura di saggi critici,

Individuazione dei temi-chiave,

Sintesi e fissazione in forma scritta dei momenti più importanti del lavoro,

Utilizzo di strumenti multimediali.

### **Verifiche e valutazione**

Nel trimestre si prevede come numero congruo una verifica orale / scritta (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo due verifiche orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Le tipologie di verifica prevedono l'interrogazione orale, la somministrazione di test, la stesura di testi espositivi o articoli.

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal POF. Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (questionari, trattazioni sintetiche) e orali (interrogazioni, relazioni).

### **Recupero**

Considerata la natura della disciplina il recupero delle carenze avverrà attraverso la modalità del recupero *in itinere* e durante la settimana di pausa didattica.

Per quanto non è contenuto nella presente programmazione, si rimanda alla programmazione del consiglio della classe 2° E.

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

## CLASSE 2<sup>A</sup> SEZ. E

### MATERIA: GRECO

#### PROF. LORELLA BONASIA

#### Finalità

1. Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
2. Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
3. Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
4. Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

#### Obiettivi

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</li><li>2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li><li>3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;<ol style="list-style-type: none"><li>3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</li><li>3.2 Usare il dizionario con</li></ol></li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</li><li>2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li><li>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li></ol>

		sempre maggiore competenza e consapevolezza;	
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</li> <li>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</li> <li>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</li> <li>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)</li> <li>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</li> <li>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</li> <li>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</li> </ol>

## Scansione temporale annuale

Greco: monte ore annuale 132 (33x4)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal POF (attività non disciplinari)
<b>95</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

## CONTENUTI, ATTIVITA' E METODOLOGIA

### 1. Studio della lingua

#### 1.1 Contenuti

Argomenti	Tempi
Fenomeni fonetici essenziali.	<i>Passim</i>
Ripasso e completamento morfologia nominale	Settembre/ Ottobre
Gradi di comparazione: morfologia e sintassi.	Ottobre/ Novembre
Elementi di sintassi della frase e del periodo (conclusione dello studio dei complementi, proposizioni relative, ipotetiche, interrogative, complete, consecutive, concessive; usi del participio; coniugazione perifrastica attiva e passiva).	Da ottobre
I pronomi (personali, dimostrativi, relativi, interrogativi, indefiniti): morfologia e sintassi.	Da ottobre
I numerali.	Dicembre
Morfologia verbale e sistema verbale: verbi attivi e passivi in -w e in -mi (futuro semplice, aoristo, perfetto, piuccheperfetto, futuro II).	Da novembre
Approfondimento della sintassi dei casi	Da febbraio
Aggettivi verbali.	Maggio
Studio del lessico (per radici, per famiglie di parole, per campi associativi ecc.).	<i>Passim</i>

#### 1.2 Attività

- 1 Riflessioni sulle strutture linguistiche attraverso la lettura dei testi;
- 2 Formalizzazione dei fenomeni linguistici attraverso schemi, paradigmi ecc.;
- 3 Uso del dizionario e delle grammatiche;
- 4 Ricerche etimologiche;
- 5 Riproposizione in contesti diversi delle strutture morfosintattiche apprese;
- 6 Esercizi (scritti e orali) di consolidamento (trasformazione, completamento, correzione);
- 7 Traduzione di testi a prima vista.

### 2. Lettura e analisi dei testi



Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite, dotati di senso compiuto e raggruppati, almeno in parte, secondo tematiche relative alla storia della civiltà, adeguatamente contestualizzati anche con passi in traduzione.

## 2.1 Attività

- a) lettura, analisi, traduzione e commento dei testi proposti;
- b) contestualizzazione elementare;
- c) paralleli con la cultura latina;
- d) studio del lessico specifico.

## 3. Metodologia

### A) Analisi dei testi

- Sollecitazione dell'attenzione e della curiosità degli alunni attraverso domande, inviti alla ricerca personale, alla raccolta dei dati, ecc.,
- Lettura in classe, guidata dall'insegnante, e prima decodificazione del testo (lettura a livello denotativo, spiegazione delle parole di difficile comprensione, individuazione dei tratti semantici e dei nuclei tematici),
- Lettura di brani e saggi critici,
- Individuazione dei temi-chiave,
- Sintesi e fissazione in forma scritta dei momenti più importanti del lavoro,
- Eventuale verifica finale attraverso la riproposizione dei testi da tradurre e commentare, seguendo una griglia di analisi.

### B) Riflessione sulla lingua

- Individuazione delle strutture linguistiche ricavate dai testi,
- Possibilità di semplici riflessioni di storia della lingua,
- Formalizzazione dei fenomeni linguistici (in classe) con opportuni schemi di analisi e sintesi per la memorizzazione,
- Assimilazione e consolidamento delle conoscenze acquisite, attraverso il lavoro domestico,
- Verifiche individuali (interrogazioni orali) e collettive (test e traduzioni scritte).

## Verifiche e valutazione

Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale / scritto (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

**Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

Nella valutazione dei singoli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate, scritte e orali, ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l'interesse e la partecipazione in classe, l'autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico. I voti

saranno assegnati sulla base delle schede di valutazione previste dal PTOF. Si allega la tabella di valutazione del gruppo disciplinare:

Tabella di valutazione  
discipline: latino e greco scritti  
Prova di traduzione ginnasio

Indicatori	Descrittori
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato (discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima ripostati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<b>-0,50/ -1</b>
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<b>-0,5/ -1/ -1,50</b>
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<b>-0,25/ 0,50 -0,50/ -</b>

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.5	9 ½
8.75-9	9
8.25-8.5	8 ½
7.75-8	8
7.25-7.5	7 ½
6.75-7	7
6.25-6.5	6 ½
5.75-6	6
5.25-5.5	5 ½
4.75-5	5
4.25-4.5	4 ½
3.75-4	4
3.25-3.5	3 ½
minore o uguale a 3	3

### Recupero

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati, attività di recupero *in itinere* previste nelle programmazioni disciplinari ed adeguatamente formalizzate, attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF.

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- Piattaforma *e-learning* di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latino

Si darà spazio al recupero *in itinere* rivolto a tutta la classe ed inteso o come **consolidamento** (soprattutto in prossimità delle prove) o come **ri-acquisizione** (alla riconsegna delle medesime, nel caso in cui esse mettano in evidenza una scarsa conoscenza e conseguente mancata comprensione degli argomenti trattati).

Si considerano attività di recupero volte al consolidamento anche le seguenti attività didattiche:

- Correzione in classe del compito domestico
- Interrogazioni
- Riproposizione da parte dell'insegnante di contenuti già affrontati.

Per quanto non espressamente contenuto nella presente programmazione si rimanda al piano annuale disciplinare ed alla programmazione del consiglio della classe 2<sup>a</sup> E.

<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CLASSE 2<sup>a</sup> SEZ. E</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MATERIA: LATINO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PROF. SSA ROSA MARIA SALVI</b></p>				
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li> <li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li> <li>• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li> <li>• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche a operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li> </ul>			
<b>OBIETTIVI</b>	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Risolvere problemi  Individuare collegamenti e relazioni  Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	4. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali. 5. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito. 5.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra latino, greco ed italiano. 5.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza.	4. Conoscere i meccanismi morfosintattici che regolano la lingua latina. 5. Conoscere il lessico essenziale.
	Agire in modo autonomo e responsabile  Risolvere problemi  Individuare collegamenti e relazioni  Acquisire ed	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	5. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite. 6. Individuare nei testi gli elementi che	

	interpretare l'informazione		documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione. 7. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura latina, greca e italiana. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Correzione del lavoro estivo e breve ripasso del programma svolto nello scorso anno scolastico (comparativo e superlativo) Proposizione infinitiva.		
	ottobre	Participio e infinito futuro. Perifrastica attiva. <i>Possum</i> e i composti di <i>sum</i> . Completive con <i>verba timendi</i> , dichiarative con <i>quod</i> . <i>Eo</i> e i suoi composti. <i>Fero</i>		
	novembre	Pronomi e agg. Interrogativi, proposizioni interrogative. Numerali e calendario romano (cenni). Verbi deponenti e semideponenti. Supino. Gerundio e gerundivo. La perifrastica passiva.		
	dicembre	Pronomi e aggettivi indefiniti. <i>Fio</i> , <i>edo</i> , verbi difettivi. Lettura di testi d'autore.		
	gennaio	Periodo ipotetico indipendente, proposizione concessiva. Nominativo. Lettura di testi d'autore.		
	febbraio	Accusativo. Genitivo. Lettura di testi d'autore.		
	marzo	Dativo. Ablativo. Lettura di testi d'autore.		
	aprile	Determinazioni di luogo e di tempo. Sintassi del verbo: l'indicativo. Verbi servili, frequentativi, causativi, incoativi. Modi finiti nelle proposizioni indipendenti. Lettura di testi d'autore.		
	maggio-giugno	Modi indefiniti. La coordinazione e la subordinazione. Completive, relative e circostanziali. Lettura di testi d'autore.		
<b>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Si adotteranno le modalità della lezione frontale e della lezione partecipata. In particolare, si cercherà di abituare gli alunni all'analisi previsionale e di potenziare le abilità specifiche attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esame di testi progressivamente più complessi</li> <li>- ricorso a diverse tipologie di esercizi a seconda degli obiettivi (ripasso, recupero, potenziamento)</li> <li>- svolgimento di esercitazioni in classe (metodo di traduzione, uso del vocabolario, acquisizione del lessico fondamentale)</li> <li>- correzione sistematica in classe degli esercizi e delle versioni assegnate come compito</li> <li>- controllo sistematico della comprensione e dell'assimilazione.</li> </ul> <p>Il principale strumento didattico sarà il libro di testo (L. Pepe, M. Vilardo, <i>Grammatica picta</i>, Einaudi scuola), integrato eventualmente da testi ed esercizi su fotocopia e/o on line forniti dall'insegnante</p>			
<b>VERIFICHE</b>	<p>Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente). Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente).</p>			
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per le prove scritte vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione del testo</li> <li>2. morfosintassi</li> <li>3. lessico.</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> </ol>			

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica.</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe dal docente.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero <i>in itinere</i></li> <li>- .recupero durante la settimana di sospensione dell'attività didattica (20/1-25/1)</li> <li>- eventuali altre forme di recupero deliberate dal Collegio Docenti</li> </ul>

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

## CLASSE 2<sup>^</sup> SEZ. E

### MATEMATICA

PROF. CHRISTIAN DI FIDIO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo delle capacità logiche e intuitive</li><li>• Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti</li><li>• Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente</li><li>• Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche</li><li>• Abitudine alla precisione di linguaggio</li><li>• Capacità di ragionamento coerente e argomentato</li></ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo;</li><li>• Sviluppare l'intuizione nei problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico;</li><li>• Acquisire progressivamente capacità di deduzione;</li><li>• Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse;</li><li>• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico;</li><li>• Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali;</li><li>• Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico;</li><li>• Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore</li></ul>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre/ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• UNITA' 12: Divisione tra polinomi e scomposizione in fattori. Divisione tra polinomi. Regola di Ruffini per divisori del tipo <math>x-a</math>. Teorema del resto di Ruffini. Regola di Ruffini per divisori del tipo <math>ax-b</math>. Scomposizione in fattori con raccoglimento totale e parziale. Il trinomio speciale.</li></ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• UNITA' 12: Divisione tra polinomi e scomposizione in fattori. Scomposizioni con i prodotti notevoli. Scomporre con il metodo di Ruffini. MCD e mcm tra polinomi.</li><li>• UNITA' 10: Disequazioni lineari. Disequazioni numeriche intere. Sistemi di disequazioni.</li></ul>
	novembre /	<ul style="list-style-type: none"><li>• UNITA' G5: Circonferenze.</li></ul>

dicembre	<p>Luoghi geometrici.          Asse di un segmento e bisettrice.          La circonferenza e il cerchio.          Corde.          Circonferenze e rette.          Circonferenze e circonferenze.          Angoli al centro e angoli alla circonferenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G5: Circonferenze e poligoni.          Poligoni inscritti e circoscritti.          Quadrilateri inscritti e circoscritti.</li> </ul>
dicembre / gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 14: Equazioni fratte e letterali.          Equazioni numeriche fratte.          Cenni alle equazioni letterali.</li> </ul>
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G8: Teoremi di Pitagora e di Euclide.          Primo teorema di Euclide.          Teorema di Pitagora.          Particolari triangoli rettangoli.          Secondo teorema di Euclide.</li> </ul>
febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 15: Disequazioni fratte e letterali.          Disequazioni numeriche fratte.          Disequazioni di grado superiore al primo.          esprimibili come prodotti di fattori di primo grado.</li> </ul>
marzo / aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 22: Piano cartesiano e retta.          Punti e segmenti.          Rette.          Il coefficiente angolare.          Equazione della retta in forma esplicita e in          forma implicita.          Rette parallele e rette perpendicolari.          Rette passanti per un punto e per due punti.          Fascio di rette proprio ed improprio.          Distanza di un punto da una retta.</li> </ul>
aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 18: Sistemi lineari.          Sistemi di equazioni.          Metodo di sostituzione.          Sistemi e problemi.</li> </ul>
maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' G10: Trasformazioni geometriche.          Trasformazioni geometriche e isometrie.          Traslazioni.          Rotazioni.          Simmetrie assiali.          Simmetrie centrali.</li> <li>• UNITA' 20 e 21: Radicali e operazioni con i          radicali.          Radici quadrate e radici cubiche.          Portare un fattore dentro o fuori il segno di          radice.          Potenza e radice.          Razionalizzazione.          Potenze con esponente razionale.</li> </ul>
giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' 16: Statistica.          Rilevazione dei dati statistici</li> </ul>



		<p>Serie statistiche Istogrammi. Media, mediana, moda.</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Si prevedono lezioni frontali dialogate ed esercitazioni in classe ed individuali.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Bergamini Barozzi, Matematica multimediale blu vol.1 e vol.2 Zanichelli</li> </ul>	
<b>VERIFICHE</b>	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel trimestre e non meno di quattro prove di cui almeno tre prove nel pentamestre.</p>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</b>  <b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>  - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative  <b>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b>  - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;  - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche  <b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b>  - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze  - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze  Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.</p>	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova</li> <li>b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo</li> </ol> <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>	

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**Classe: 2 E**

**Materia: Inglese**

**Docente: Prof.ssa Luisa C. Galbiati**

## Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

## Obiettivi

### **Obiettivi cognitivi e di apprendimento**

#### Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- **Comprensione orale**
  - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
  - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
  - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
  - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
  - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
  - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- **Comprensione scritta**
  - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
  - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
  - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
  - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
  - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- **Produzione orale**
  - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
  - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
  - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
  - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
  - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
  - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- **Produzione scritta**
  - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
  - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
  - Produrre testi rispettando la traccia data.
  - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

### Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per

il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Relationships and Family, Houses, Food, Clothes and Fashion, Sport, City Life, Stereotypes, Epic Journeys.

Si prevede, inoltre, un percorso di 10 ore di conversazione con un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati

### Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
<u>GRAMMAR REFERENCE</u> New Edition" di M. Andreolli e P. Linwood - Ed. Petrini <u>ENGLISH FILE GOLD B1/B1+</u> OUP	Settembre	Ripasso tempi verbali e vocabolario studiati lo scorso anno
	Ottobre	Grammar reference :La forma passiva Passaggio dalla forma attiva a quella passiva- La costruzione del doppio complemento- Have something Done
	Novembre	Unit 1 – 2 Future tenses
	Dicembre	Unit 3 – Conditionals
	<b>PENTAMESTRE</b>	<b>CONTENUTI</b>
	Gennaio	Unit 4 -5 News Reported Statements
	Febbraio	Unit 6 – Music Defining relative clauses
	Marzo	Unit 7 – Heritage The passive (review)
	Aprile	Unit 8 – Go wild
	Maggio / Giugno	Unit 9 – Success Review : tenses and verb forms

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

### Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

### Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati

- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

### **Attività di recupero e sostegno**

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

### **Verifica e valutazione**

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

### **Griglie di valutazione**

#### **Prove scritte (Writing)**

#### **PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)**

	<b>DESCRITTORI A:</b>	<b>Punteggio massimo 5</b>
Writing	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza alla traccia</li> <li>• Precisione</li> <li>• Sintesi espressiva</li> <li>• Coerenza, compattezza e coesione del testo</li> </ul>	
Composizioni di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	<b>DESCRITTORI B:</b>	<b>Punteggio massimo 5</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e ricchezza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> <li>• Correttezza sintattica</li> </ul>	
	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
Gravemente insufficiente	1,5	
Insufficiente	2 – 2,5	
Sufficiente	3	

	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
	Ottimo /eccellente	5
<b>TOTALE VALUTAZIONE (A +B)</b>		<b>10</b>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO**

	<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO O TRATTATO</b>	<b>ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<b>COLLABORAZIONE</b>
<b>3</b> GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
<b>4</b> GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
<b>5</b> INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
<b>6</b> SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
<b>7</b> DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata,	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha

8 BUONO	personale o critica.	articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

### Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

# Programmazione didattica individuale

A.S. 2019 / 2020

Classe : 2E

Disciplina : Scienze Naturali

Docente : Roberta Lilli

## FINALITA'

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate. Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

## OBIETTIVI

### **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

### **Comunicare:**

*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

### **Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità e Conoscenze disciplinari</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere nella struttura dei vari atomi la causa delle reazioni chimiche</li><li>• Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le principali particelle subatomiche</li><li>• Conoscere la definizione di Numero atomico, Numero di massa e isotopo.</li><li>• Conoscere la definizione di gruppi e periodi.</li><li>• Conoscere le caratteristiche di metalli e non-metalli.</li><li>• Conoscere i simboli degli elementi chimici</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere nelle molecole la tipologia di legame</li><li>• Stabilire le modalità di unione degli atomi in determinati composti.</li><li>• Saper bilanciare semplici reazioni chimiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i principali legami chimici</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi.</li><li>• Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i livelli di organizzazione biologica.</li> <li>• Saper spiegare il concetto evoluzione</li> <li>• Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione</li> <li>• Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni</li> <li>• Classificare organismi usando tavole dicotomiche</li> <li>• Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi</li> <li>• Saper utilizzare il microscopio ottico.</li> <li>• Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire le caratteristiche principali dei 5 regni</li> <li>• Conoscere la nomenclatura binomia</li> <li>• Conoscere la classificazione gerarchica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole</li> <li>• Distinguere le biomolecole</li> <li>• Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote</li> <li>• Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed enunciare le principali biomolecole</li> <li>• Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le fasi del ciclo cellulare.</li> <li>• Distinguere fra cellula aploide e diploide.</li> <li>• Individuare il ruolo della mitosi e della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula.</li> <li>• Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale.</li> <li>• Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi</li> <li>• Conoscere la sequenza delle fasi della Meiosi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando le leggi della probabilità</li> <li>• Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli esperimenti di Mendel</li> <li>• Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà</li> <li>• Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti</li> </ul>

## CONTENUTI

<b>Settembre</b>	Una sostanza speciale: l'acqua Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
<b>Ottobre</b>	Le molecole della vita I composti organici e il carbonio, principali gruppi funzionali, monomeri e polimeri, reazioni, di condensazione di idrolisi, carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
<b>Novembre</b>	I viventi: introduzione alla biologia. La cellula.
<b>Dicembre</b>	La cellula: organizzazione e funzioni La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
<b>Gennaio</b>	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.
<b>Febbraio</b>	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
<b>Marzo</b>	La trasmissione dei caratteri Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono



	sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
<b>Aprile</b>	La varietà dei viventi e la loro classificazione La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
<b>Maggio</b>	Darwin padre della teoria evolutiva Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamark. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.
<b>Giugno</b>	Completamento degli argomenti

#### METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori in gruppo, attività di laboratorio, brainstorming, problem solving.

#### STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

"Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1 (A e B). Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Loecher editore.

Visione e preparazione di materiale multimediale.

Articoli tratti da riviste scientifiche

#### ATTIVITA' DI RECUPERO

Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinerè e si svolgerà con diverse modalità: richiedendo il ripasso di concetti fondamentali, facendo costruire semplici schemi o mappe, riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle, riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte.

#### VERIFICHE

Le verifiche, **almeno una nel primo trimestre e due nel pentamestre, orali o scritte e semistrutturate ma valide comunque come voto orale**, saranno volte ad appurare il livello di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe compatibilmente con il tempo a disposizione. **In seguito ad esperienze di laboratorio, ad uscite didattiche o a particolari attività svolte a scuola potrà essere predisposta una verifica o la compilazione di una relazione.**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle di area riportate di seguito.

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voto decimale	Descrittori
3	Assenza o estrema frammentarietà delle conoscenze basilari; assenza del linguaggio specifico; incapacità di procedere nelle applicazioni.
4	Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali frammentaria e lacunosa; uso improprio del linguaggio specifico; gravi errori nel procedere nelle applicazioni.
5	Conoscenza parziale degli elementi essenziali, intesi come le conoscenze necessarie alla comprensione dell'argomento trattato; uso di un linguaggio non chiaro e poco appropriato. Difficoltà nel procedere nelle applicazioni, pur in modo meccanico e ripetitivo
6	Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali; linguaggio per lo più chiaro e appropriato; sufficiente sicurezza nelle applicazioni, pur con qualche errore. Rielaborazione guidata dei contenuti acquisiti.
7	Conoscenze e competenze non limitate ai soli elementi essenziali; linguaggio sempre chiaro e appropriato; sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore. Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur con qualche errore. Discreta capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.
8	Conoscenze e comprensione approfondite; linguaggio rigoroso; sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori. Rielaborazione autonoma e senza errori. Buona capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare
9-10	Conoscenze e comprensione ampie e approfondite; linguaggio rigoroso; padronanza nelle applicazioni. Rielaborazione autonoma, personale e critica dei contenuti. Padronanza nell'effettuare collegamenti sia in ambito disciplinare sia pluridisciplinare, anche con

informazioni non strettamente legate ai programmi.

#### INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE

La valutazione delle prove scritte è riferita a prove strutturate con punteggi prefissati per ogni singolo quesito, come riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI QUESITO	PUNTI	NOTE
Domande aperte	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 punti per completezza e correttezza contenuti</li><li>• 2 punti per correttezza linguaggio e chiarezza esposizione</li></ul>
Test a scelta multipla (4 possibili risposte)	2	-0,5 punti per ogni risposta se nella verifica sono numerosi i quesiti di questo genere
Test Vero o Falso	1	+ 1 punto per eventuale correzione delle risposte false se richiesto
Abbinamento termini e descrizioni	1	
Individuazione termini mancanti o errati in una frase, brano, tabella o disegno	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Se presente un elenco tra cui scegliere 0,5 punti invece di 1</li><li>• 1 punto per la correzione del termine non corretto individuato</li></ul>
Riordino di una sequenza	Fino a 3	
Individuazione della categoria di appartenenza	1	1 punto per ogni individuazione corretta

Punteggio ottenuto dallo studente / totale punti a disposizione X 100 = percentuale

Il totale dei punti viene suddiviso in un numero di fasce pari a quelle della griglia di valutazione. Ad ogni intervallo di punteggio corrisponde un determinato voto. La griglia è la seguente:

Punteggio %	Voto in 10	Voto in 15
≥ 99	10	15
95 – 98.5	9½	15
90 – 94.5	9	14
85 – 89.5	8½	14
80 – 84.5	8	13
75 – 79.5	7½	13
70 – 74.5	7	12
65 – 69.5	6½	11
60 – 64.5	6	10
55 – 59.5	5½	9
50 – 54.5	5	8
45 – 49.5	4½	7
40 – 44.5	4	6
35 – 39.5	3½	5
≤ 34	3	4-0

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ. E

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

<b>FINALITA'</b>	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>	
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	settembre 6 ore	<p>Saluto alla classe e presentazione attività.</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali : forza, mobilità e resistenza.</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Andature preatletiche.</p> <p>Giochi motori di socializzazione e di squadra.</p>
	Ottobre 8 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>
	Novembre 10 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>
	Dicembre 6 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>

	Gennaio 6 ore	<p>Esercizi a corpo libero. Conoscere e praticare in modo consapevole lo stretching.</p> <p>Conoscere il valore dell' energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne.</p> <p>Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente. Esercizi a corpo libero: tecnica dei "Cinque Tibetani" e dei "Seven".</p> <p>Osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento cercando di migliorarlo (significato di allenamento).</p> <p>Lavoro aerobico e anaerobico: che cos'è.</p> <p>Lavoro aerobico: corsa di resistenza, corsa veloce, Pallavolo: fondamentali di gioco, il palleggio, il bagher e la battuta; gioco di squadra.</p>
	Febbraio 8 ore	Basket: i fondamentali, palleggio, passaggio, tiro a canestro, arresto e terzo tempo.
	Marzo 8 ore	<p>Basket: i fondamentali, palleggio, passaggio, tiro a canestro, arresto e terzo tempo.</p> <p>Esercizi a corpo libero. Conoscere e praticare in modo consapevole lo stretching.</p> <p>Pallavolo: fondamentali di gioco, il palleggio, il bagher e la battuta; gioco di squadra.</p> <p>Atletica: andature preatletiche e principi di atletica.</p>
	Aprile 4 ore	Esercizi a corpo libero, andature preatletiche, circuiti motori. Coordinazione dinamica generale, forza e flessibilità.
	Maggio 8 ore	<p>Giochi sportivi: pallavolo e basket.</p> <p>Verifiche: circuito motorio.</p>
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>	
<b>VERIFICHE</b>	<p>Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 2 nel pentamestre.</p> <p>Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ. B, D, E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

### ***FINALITA'***

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

<p>OBIETTIVI</p>	<p><b>Formativi-comportamentali</b> L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p><b>Formativi-cognitivi</b> Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p><b>CONOSCENZE</b> - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p><b>COMPETENZE</b> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p><b>CAPACITÀ</b> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia.</li> <li>6. Caratteristiche e finalità dell'IRC.</li> <li>7. Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita.</li> <li>8. L'ipotesi della "Rivelazione" come dinamica propria di diverse esperienze religiose.</li> <li>9. Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni.</li> <li>10. Elementi essenziali per l'elaborazione di un "discorso cristologico".</li> <li>11. Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario).</li> <li>12. Conoscenza dei principali contenuti del Nuovo Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale.</li> <li>13. Egesi di alcuni brani del Nuovo Testamento.</li> <li>14. Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti.</li> </ol> <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>15. Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.</p>

<p><b><i>STRUMENTI DIDATTICI</i></b></p>	<p>16. Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. 17. Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.</p>
<p><b><i>VERIFICHE</i></b></p>	<p>18. Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>19. Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.</p>